

Aletica: El Guerrouj, Devers, Kotova e Hattestad dividono con lo sprinter i 50 chili d'oro della Golden League

Greene, una freccia a Berlino

Grande sui 100 (9"86) e in staffetta (37"65)

Giorgio Barberis

Dieci chili d'oro a testa: dopo Gail Devers, anche Maurice Greene, Hicham El Guerrouj, Tatjana Kotova e Tine Hattestad, ottengono il quinto successo che garantisce loro di poter partecipare alla spartizione del jackpot della Golden League, conclusasi ieri sera a Berlino. Unica condizione per poter passare all'incasso, quella di fare quanto meno atto di presenza il 5 ottobre a Doha, capitale del Qatar, dove si disputerà l'atto conclusivo del Grand Prix.

Protagonisti della serata tedesca Maurice Greene e Marion Jones, entrambi sui 100 e in staffetta. La freccia di Kansas City ha confermato di sapersi proporre sempre al meglio negli impegni che più conta. La sua rivincita nei confronti di chi avanzava qualche dubbio su di lui dopo la sconfitta di lunedì scorso a Gateshead, è stata ferocce: 9"86, miglior tempo mondiale dell'anno, nonostante un leggerissimo vento contrario (-0,2). Alle sue spalle, a un decimo sesto, Jon Drummond, quindi Tim Montgomery (10"01). Soltanto ottavo, invece, Ato Boldon (10"23). Poi, in staffetta, Greene ha concluso l'opera iniziata da Drummond e proseguita da Curtis Johnson e Bernard Williams, arrivando al traguardo in 37"65, che rappresenta il sesto risultato all-time.

In quanto a Marion Jones, che poi ha corso anche una frazione della 4x100, il suo è stato un monologo che l'ha portata a eguagliare il suo limite mondiale stagionale (10"78) con le avversarie staccatissime: seconda infatti si è piazzata la Fynes in 11"03. Tutto facile per El Guerrouj sui 1500, che ha vinto in 3'30"90 davanti a Churhir (3'31"72), così come per la Hattestad nel giacchetto (68,32), mentre soltanto l'ultimo salto ha permesso alla Kotova (6,96) di sopravvivere per un centesimo la Drechsler nel lungo.

Senza particolari emozioni la seconda media di Michael Schumacher sui 400 dopo l'infortunio del Trials: il texano ha controllato per 280 metri, cambiando passo nel finale quel tanto che gli bastava per procedere abbastanza nettamente il britannico Richardson. È difatti il cronometro di Mc e tra i peggiori da lui

CANCELLATO IL RECORD DI MANUELA LEVORATO

ROMA. Tutto da rifare per Manuela Levorato. Il tempo-record che aveva ottenuto sui 100 metri (11"16) domenica scorsa a Padova non è stato omologato dal Consiglio Federale che, preso atto della relazione tecnica presentata dal segretario generale del Gruppo Giudici, Marcello Ferrari, ha ritenuto di non poter ritenere valida la prestazione dell'atleta veneta viziata da una (probabile) falsa partenza.

Se infatti l'impressione visiva era stata che la Levorato avesse leggermente anticipato il colpo di pistola, è altresì vero che lo starter aveva ritenuto valida la partenza e che soltanto in un secondo

tempo, dopo aver esaminato le immagini televisive, ha ammesso la possibilità di aver sbagliato. Cosa peraltro impossibile a valutarsi compiutamente dal momento che, sempre a livello televisivo, non si è sentito né il rumore dello sparo né si è visto il fumo della pistola. Ci si è dunque basati sull'impressione che, muovendosi prima delle altre, la velocista di Dolo avesse "rubato" il tempo allo starter.

Il record italiano dei 100 femminili continua dunque ad essere 11"20, il tempo cioè ottenuto dalla stessa Levorato il 29 luglio dello scorso anno ai campionati Europei under 23 di Göteborg.

mai realizzati: 45" secondi tondi.

Altrettanto misurata e attenta a portare a casa il successo è basata è stata la gara di Ali Saeidi-Sief sui 3000 (7'30"76), mentre l'annuncio tentativo di record sui 5000 di Gabriela Szabo si è risolto invece con una volta che la keniana Leah Malot ha fatto sua (14'39"53). Rilievante il risultato nel disco vinto da

Riedi (69,72) su Aleksna (69,70), mentre nel triplo tre salti nulli per Edwaisi si è imposto Frickeck con 17,20.

Infine una nota di casa nostra. Oggi ad Osis, in un ambiente particolarmente amico per la presidenza, si celebra l'Assemblea federale per varare il nuovo statuto. Sede e data, quando qualcuno è persino

ancora in ferie, dicono come la ricerca del consenso generale sia un optional e si badi piuttosto a garantire il futuro di qualcuno attraverso la creazione di figure "nuove" come quella del direttore generale. Quasi il numero dei dirigenti attuali non bastasse e non avesse già fatto sufficienti danni nella non promozione dell'atletica.



Maurice Greene sul traguardo dei 100 assieme al connazionale Bernard Williams

SPORT FLASH

■ **ATALANTA-MILAN 2-0.** Nel Trifoglio Bertolotti, l'Atalanta ieri sera a Bergamo ha battuto il Milan 2-0. Le reti, nel primo tempo, di Rossini (41') e dell'ex Lazio (44').

■ **MERCATO.** Problemi tra Donomand (Inter) e il Celta Vigo che giudica eccessivo l'ingaggio (3 miliardi netti a stagione). Il francese piace anche all'Everton, mentre Arsenal vorrebbe Zamorano. Il presidente della Roma, Sensi, è in trattative con un gruppo di imprenditori marchigiani per cedere il Foggia. Si riparla di Zenden dal Barcellona alla Lazio. L'Udinese ha prelevato il centrocampista danese Allan Garsde, 25 anni, dall'Aalborg.

■ **SUPERCOPPA.** Farina dirigerà la finale di Supercoppa di Lega Lazio-Inter l'8 settembre all'Olimpico.

■ **CICLO: PANTANI ALLA PLACCI.** Marco Pantani sarà al via della Coppa Placchi in programma oggi da Imola a San Marino.

■ **VUELTA: VINCE HERAS.** Lo spagnolo Roberto Heras ha vinto la 7ª tappa della Vuelta, Valencia-Merella sbruciando il francese Halgand e Jan Ulrich. Leader resta Zülle. Ferocce incidenti al francese Bruno Thibaut che è finito, sfondandolo, contro il lunotto posteriore di un'auto riportando frattura del naso, ferita al volto e rottura di alcuni denti.

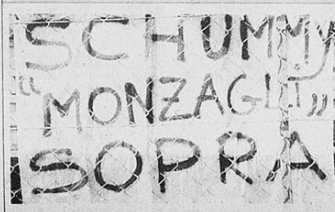
■ **VOLLEY, AZZURRI BENE.** Nella seconda giornata del torneo di Bordeaux l'Italia ha battuto la Russia per 3-2 (25-19, 22-25, 25-23, 17-25, 15-13), oggi ultima partita contro la Francia.

■ **OPEN USA: GARBIN KO.** Prima vittima illustre agli Open Us: Andy Agassi si è arreso in 3 set (6-3, 6-4) al francese Arnaud Clément. Francesca Schiavone ha battuto Gloria Pizzacchi (6-4, 6-4) approdando al 3° turno mentre la Casati attende Venus Williams. Disco rosso per Tatiana Garbin contro Martina Hingis (6-1, 6-0).

■ **BASKET: I MOTI DI TANJEVIC.** I cestisti azzurri sono a Hong Kong per il torneo con Australia, Argentina, Jugoslavia, Canada e Cina. Sulle loro maglie compaiono scritte con massime del ct Tanjevic. Esempi: «più si lavora più si migliora, più si lavora più si vince, più si vince più si guadagna, più si guadagna più si regalano fiori».

■ **AUTO: PIRELLI NEI RALLY.** McRae e Sainz, i piloti ufficiali Ford del Mondiale Rally, dal 2001 avranno sulle loro Focus gomme Pirelli. Terzi firmate il accordo.

FI: NEI TEST A MONZA, WILLIAMS PIU' VELOCE



Schumi ai tifosi: soffiare forte

MONZA. È stato Ralf Schumacher con la Williams a segnare il miglior tempo dei quattro giorni di prove in vista del GP d'Italia del 10 settembre: 1'25"502. Ha preceduto Barrichello con la Ferrari (1'25"587) e Trulli (Jordan, 1'26"076). Michael Schumacher si è dedicato a una simulazione di gara: ai tifosi che lo sostengono molto ha lanciato una battuta: «Quando passo con la vettura soffiare forte in direzione del traguardo».

Motomondiale: nelle prove in Portogallo non brillano i piloti italiani

Valentino, che disastro: è solo 17°

Biaggi cade ma ci crede, Capirossi deluso dal circuito

Enrico Biondi

inviato a ESTORIL

Max Biaggi, fisorto a Brno, ha una gran voglia di fare il bis anche in Portogallo. Il pilota romano sente che per lui è arrivato il momento del riscatto e ha intenzione di raccogliere il massimo dei punti di qui alla fine del campionato, le tempistiche delle prove, le due giornate, non hanno detto granché.

Max è appena decimo ma neppure la pole provvisoria di Roberts deve trarre in inganno. L'americano ha forzato nell'ultimo giro e con gomme da tempo

Biaggi, invece, nonostante una caduta senza conseguenze, sta preparando la gara con una meticolosità e un puntiglio che ricordano appunto il campione di sempre, serio e professionale.

Chi invece recita il mea culpa è Valentino Rossi: peggio di così non poteva andare (17° a 1"558 da Roberts), alle prese con forti dolori addominali e su una pista che non gli piace. Anche Loris Capirossi sembra un cane bastonato: la mano va meglio, ma guidare su un circuito così nervoso non è il massimo: «Mi manca la sensibilità, non posso

staccare al limite e quando lo faccio sbaglia traiettorie». Per il momento è nono, ma Roberts è solo a mezzo secondo.

Nelle altre classi, Alzamora (Honda), primo in 125 con il giovane Poggiali (Derbi) 4°. Locantelli (Aprilia) 6° e Giansanti (Honda) 7°. In 250 buon quarto tempo di Melandri a 4 decimi dal leader Katoh (Honda). Il programma: oggi prove libere dalle 10 alle 13,15 e cronometrate dalle 14 alle 17,15. Domani 125 al via alle 12,15 (diretta Raitre), la 250 alle 13,30 (Raidue) e la 500 alle 15 (Raitano).

"Ti aspettiamo



alla grande inaugurazione di un nuovo modo di fare shopping, con le tue firme preferite ai prezzi McArthurGlen

Avvicina la moda ai tuoi desideri

7 settembre
**ERA
 ORA**

McArthur
 Glen
 Designer Outlets

Serravalle

A7 uscita Serravalle Scriveria, oppure A26/7 uscita Novi Ligure - S.S. 35 bis